



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 del 16.11.2015

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori Bilancio lett. “a” art. 194 D.Lgs. 267/00 – proposta settore contenzioso prot. 20372 del 03.11.2015. ESEGUIBILE.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di novembre, con inizio alle ore 19.15, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE	X	
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO	X	
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 26.11.2015

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.11.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 26.11.2015

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Riconoscimento Debiti fuori Bilancio lett. a) art. 194 D.Lgs. 267/00 – proposta settore Contenzioso prot. 20372 del 03.11.2015”*.

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta predisposta dal settore Contenzioso prot. 20372 03.11.2015, specificando che trattasi della regolarizzazione di n. 8 schede relative a sentenze esecutive, per un importo di € 40.022,71; specifica, altresì, che la proposta è debitamente munita del parere favorevole di regolarità tecnica di pari numero e data, espresso dal responsabile del settore contenzioso istr. dir. Angelo Buonincontri e del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del settore finanziario dr. Pier Paolo Mancaniello, nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 20791 del 06.11.2015, che conferma il parere favorevole precedentemente espresso con prot. 12558 del 01.07.2015.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) ritiene che, trattandosi di debiti fuori bilancio scaturiti da sentenze, non ci si possa esimere dal votarli; rileva, però, che nell'elenco non sia specificato se le sentenze derivino da insidie e trabocchetti o se siano danni subiti da parte di cittadini per il dissesto delle strade, in particolare di Corso Umberto. Annuncia che il suo gruppo vuole proporre un emendamento finalizzato a dare mandato al dirigente di recuperare le somme in danno a chi ha prodotto il dissesto, visto che il danno non è stato creato dal Comune ma, ad esempio, dalla ditta che non ha eseguito i lavori a regola d'arte.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE chiarisce che questo emendamento proposto non va a cambiare né il costo né i principi della delibera, ma è solo una nota da inserire nel corpo della stessa.

Il PRESIDENTE prende atto di tale proposta di emendamento e, ritenendola più una raccomandazione, chiede al segretario generale chiarimenti tecnici in merito.

Il cons. JOSSA GIUSEPPE (P.D.) è del parere che un emendamento su un punto non possa essere fatto, semmai si può solo fare una raccomandazione dopo aver votato.

Prende la parola il Segretario Generale dott. Enza Fontana, la quale conferma che tecnicamente è impossibile fare un emendamento, trattandosi di un atto dovuto; si può solo fare una raccomandazione agli uffici.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) rimarca la necessità di questo emendamento o come altro lo si voglia chiamare dal punto di vista procedurale, affinché nel riconoscere il debito, si possano contestualmente attivare le procedure per il recupero dei danni.

Il SINDACO obietta che nel corpo della delibera è scritto che gli atti vanno alla Procura Regionale della Corte dei Conti, che è il massimo Organo investigativo in tema di sperpero del denaro pubblico, per cui il gruppo “Iovine Sindaco” chiede una cosa già prevista dalla legge. A proposito dei lavori di Corso Umberto I, comunica di aver commissionato e già acquisito una relazione molto dettagliata dei tecnici in merito ai lavori di rifacimento del basolato, che provvederà ad inviare alla Corte dei Conti, da cui si sente pianamente tutelato, essendo un organismo che non fa favoritismi a nessuno.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) ribadisce che con la richiesta di emendamento si vuole solo che gli uffici mettano in atto tutti gli atti possibili per il recupero delle somme da parte di eventuali responsabili.

Il cons. BENEDUCE PASQUALE (Iovine Sindaco), indipendentemente dall'invio alla Corte dei Conti, ritiene che il Consiglio, nella sua piena autonomia, possa anche scegliere di

inserire questa raccomandazione all'interno del dispositivo. Pertanto, dichiara che il suo gruppo non voterà la delibera così come proposta.

Riprende la parola il SEGRETARIO GENERALE, che vuole precisare una cosa per non essere fraintesa, in merito all'obbligo del Consiglio rispetto alle sentenze, obbligo che è tale rispetto a un dispositivo dell'Autorità Giudiziaria, passato in giudicato. Poi, si può formulare qualsiasi proposta che, se è legittima, verrà messa sicuramente agli atti.

Il cons. RICCI NICOLA (P.D.) precisa che, se si sta parlando di sentenze passate in giudicato di tre, quattro anni fa, vuol dire che c'è stata pure una posizione politica dell'Amministrazione precedente di non chiamare in causa gli eventuali responsabili. Quindi, politicamente nessuno è esente da responsabilità.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno Civico) ritiene giuste le osservazioni del cons. Beneduce, per cui è del parere di trovare il modo che la richiesta avanzata da Beneduce e Iovine, sia che la si chiami "raccomandazione" o "emendamento", produca gli effetti in questa delibera. Vuole, poi, chiedere all'Assessore alle Finanze il motivo per cui ci sono stasera due proposte di delibere, trattandosi sempre di riconoscimento di debiti fuori bilancio lettera "a"; non riesce, poi, a comprendere il motivo per cui non si siano pagati in tempo utile questi debiti da sentenze e si arrivi ai pignoramenti, aggiungendo così altre spese.

Si sente, ancora, di dover constatare, ed è la prima volta che gli capita nella sua vita di amministratore, il riconoscimento di un debito fuori bilancio di appena 29,32 euro. Conclude il suo intervento con una raccomandazione, finalizzata a verificare se i beneficiari delle somme siano per caso debitori nei confronti del Comune di qualche imposta o tassa, perché in caso positivo bisognerebbe decurtare il relativo importo.

Preannuncia il suo voto favorevole.

Il PRESIDENTE risponde al cons. Cerciello circa le due proposte di delibere dei debiti fuori bilancio lettera "a". Riferisce che sono state istruite in due momenti differenti, tanto è vero che la presente proposta era già stata inserita all'o.d.g. del precedente consiglio, mentre la successiva è stata istruita dopo.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) obietta che entrambe recano come data di istruttoria il 3 novembre 2015.

Il PRESIDENTE spiega che il responsabile del settore nella sua relazione istruttoria ha specificato che la presente proposta è stata riformulata dopo la disposizione del Segretario Generale del 29.10.2015 e, quindi, si è preferito fare due proposte diverse.

Il cons. LA GALA ANIELLO (P.D.) non comprende il senso della raccomandazione avanzata dai consiglieri Iovine e Beneduce, che ritiene aggiunga poco in termini di sostanza ed è, invece, sicuro che la Corte dei Conti accerterà tutte le responsabilità del caso se ve ne sono.

A questo punto il PRESIDENTE comunica che, come espresso anche dal segretario generale, è possibile votare la raccomandazione e poi tutta la proposta di delibera, per cui chiede al cons. Beneduce di riformulare la sua proposta.

Il cons. BENEDUCE riformula la raccomandazione da inserire nel corpo della presente delibera, affinché ci sia una reale azione di rivalsa da parte del Comune nei confronti di eventuali responsabili che hanno procurato danno economico al Comune.

Interviene l'Assessore alle Finanze dott. Alfonso Lo Sapio, il quale dà alcuni chiarimenti in merito.

A questo punto il PRESIDENTE invita a votare la raccomandazione testè formulata dal cons. Beneduce.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la raccomandazione formulata dal cons. Beneduce da inserire nel corpo della delibera, affinché ci sia una reale azione di rivalsa da parte del Comune nei confronti di eventuali responsabili che hanno procurato danno economico al Comune;

Presenti 25;

Con voti favorevoli 9 resi per alzata di mano (Mautone Felice, Di Palma, Manna, Papa, Iovine, Beneduce, Tramontano, Cerciello, Capasso);

Con voti contrari 16 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero);

DELIBERA

Di non approvare la raccomandazione formulata dal cons. Beneduce.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio a votare la proposta prot. 20372 del 03.11.2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta l'allegata proposta istruita dal settore contenzioso e a firma del Sindaco, prot. 20372 del 03.11.2015 ad oggetto: "*Riconoscimento di legittimità di Debiti fuori Bilancio lett. a)*", per un importo di € 40.022,71;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal responsabile del settore contenzioso istr. dir. Angelo Buonincontri e dal responsabile del settore finanziario dott. Pier Paolo Mancaniello;

Preso atto dell'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 20791 del 06.11.2015, che conferma il parere prot. 12558 espresso il 01.07.2015, anch'esso allegato alla presente;

PRESENTI 25;

Con voti favorevoli 19 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Capasso, Cerciello, Tramontano);

Con voti contrari 6 (Iovine, Mautone Felice, Di Palma, Papa, Manna, Beneduce);

DELIBERA

- riconoscere i seguenti Debiti fuori Bilancio, relativi a n. 8 sentenze, di cui all'allegata proposta del Sindaco, su istruttoria del settore contenzioso prot. 20372 del 03.11.2015, per un importo complessivo € 40.022,71:

1)Bruscino Maria € 8.802,22 avv.to Franco Canzerlo € 5.153,98 (sentenza tribunale di Nola773/15)TOT 13.956,20 scheda n.1

2)Di Fiore Filomena € 2.502,09 +avv.to Adriana Belfatto € 1.394,34 sentenza G.di Pace1821/2014) TOT € 3.896,43 scheda n.2

3)Meer Davide € 1.776,44+ avv.to Clelia Ganzerli € 4.060,51 (sentenza Tribunale di NOla n. 1162/15) TOT € 5.836,95 scheda n.3

4)avv.to Pasquale Duraccio € 1.287,30 (sentenza g.di Pace n.419/2014)TOT € 1.287,30 scheda n.4

5)Vitiello Michele € 7.193,79+ Avv.ti Giorgio e Stefanina Velvini € 2.120,77 (sentenza Tribunale di Nola n.1840/15)**TOT 9.314,56 scheda n.5**

6) Radice Angela € 1.100,00 + avv.to Giuseppe Montanile € 1.426,50 (sentenza G.di P. n.520715)
TOT € 2.526,50 scheda n.6

7)Spera Sebastiano € 500,00 +avv.to Annalisa Iovino € 902,52 (Sentenza G.di Pace n.583/15)
TOTALE € 1.402,52 scheda n.7

8)ing.Amedeo Ammaturo € 1.802,25 (sentenza tribunale di Nola n.2510/2014) **TOT € 1.802,25scheda n. 8**

- **trasmettere la presente deliberazione al Responsabile Settore Contenzioso e al Responsabile Settore Finanziario;**
- **trasmettere, altresì, la presente deliberazione, a cura della Segreteria Generale, alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Napoli– Sezione Regionale di Controllo.**

Il PRESIDENTE propone di votare l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 25 consiglieri;

Con voti favorevoli 19 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Molaro, Guerriero, Capasso, Cerciello, Tramontano);

Con voti contrari 6 (Iovine, Mautone Felice, Di Palma, Papa, Manna, Beneduce);

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Si dà atto che esce il cons. Tramontano. PRESENTI 24.

Dott.ssa G/Capone